# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLII — N. 247 — Centesimi 5 in tutto il Regno — LUNEDÌ 7 SETTEMBRE 1914

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Note del giorno

Ieri mattina nella Sistina — la stessa e più artistica Cappella del mondo — ebbe luogo la solenne incoronazione di S. S. Benedetto XV, mentre pel compianto Pio X si celebrò la mesta Pietra.

Ciò subito avvenuto, a quanto si afferma, per desiderio espresso del nuovo Pontefice, onde il momento di gaudio non venisse ad offuscare il mondo civile, causa la guerra ovunque, dal Pio Massimo Tempio.

Pel Vittore avrebbe potuto affliggere Pamplona anche per un quarto di secolo, se questi non volgesse propizie ai tre alleati. Speriamo che questa ottimistica, in quanto per se stessa buona, si possa avverare, e che il nuovo Pontefice possa molto affetto sugli avversari, rimarrà una semplice ottimista, la cordiale mitezza dell'animo buono di stato inspirare abbia avuta una felice ispirazione.

Il popolo è soddisfatto di questa, sembra anche un grande beneficio da attendersi se saranno offerte ai nuovo Pontefice, Sempre più opportunità di conciliazione, sulle più che l'Italia, per effetto dei suoi ideali, si è trovata nelle condizione di non aver bisogno di tutelare la sua libertà, come non dimostrata e perfetta neutralità.

Ed ora, lasciando la Cappella Sistina si vasto campo della guerra, che si stende dalle Fiandre alle Vosgi, dobbiamo in sintesi riferire due altri 4 di questa mattina.

*Secondiere Red-Cross.* — Dalle Stato Maggiore inviano il comunicato che è comunicato nella Londra: «Le truppe inglesi e francesi di Conev e che a Maubeuge furono già con quelle che tutti sanno.

S'all'altro da questa fonte, nude e devoprimente, che mentre si svolgono le azioni a Parigi, si allontanano dalla città per l'assalto d'Allemagna in Francia.

Ed ora, dopo la fuga e la distruzione dei binari sulla linea sud-est per investire completamente dagli alleati, che si trovano a Parigi, con un altro parte dell'esercito, le truppe che si trovano a Parigi. Tuttavia dagli stessi comunicati francesi risulta che le truppe della difesa avanzano di Parigi ritirano in buon ordine e che nessun serio combattimento avrebbe avuto Sud-Est il movimento di ritorno dell'ala destra tedesca.

*Secondiere Ext.* — Un dispaccio affluisce questo angustie — comunicato ieri sera dal Governo di Roma. — non fu data del 6, ma 6-7-8 del mese di agosto. Il dispaccio dice: in vittorie di Charleroi e Romovre, compiute dalle truppe inglesi e francesi, in seguito al movimento del ruscl. mentre continua l'attacco dei tre Duchi contro Lubino nella Polonia russa.

Ieri, 6 corr. di giugno, nella notte, un dispaccio ufficiale da Berlino annunziava che ed del pri. Duchi si trova nuovamente impegnata la battaglia in Polonia russa.

— Contemporaneamente le *Stefani* si ha troppo ufficiale che il Governo di Berlino, in seguito che potrebbe per la sua obiezione a compiere il movimento di ritirata, ha dato ordine ai due alle assalti combattimenti con avvenuti sul fronte Lubino-Chelm e di 7 S. Pietro e Paolo, di ritirarsi in buon ordine il fronte russo, in vivamente occupato.

Circa la situazione di tutta la linea russa in altre direzioni, da Petrokowo a nord di Visti (Provincia Orientale) è sempre in pieno russo, e la battaglia che si è ivi iniziata negli massimi è sempre occupata dalle vittoriose forze tedesche del gen. Hindenburg.

Sull'ala sinistra, a Petrokowo, la battaglia sta attuando.

Il pericolosissimo un movimento delle truppe tedesche, rinforzate da nuovi forze provenienti dalla Prussia Orientale, truppe di 28 Linee. — diretto verso la Galizia, e che i russi avevano creduto fin ieri diretto contro il fronte Lubino-Chelm, è ora in piena attuazione.

Ora

specialmente al municipio senza per nulla stento, la loro dimostrazione di affinarsi a loro tradizionale vena ed a far sue le più belle pagine della storia d'Azzeglio, d'Sel Africa, in Nuova Zelanda e in Tunisia Nuova, figlio dell'Impero, affermazione non meno turbolenta, ma come un principio, il loro diritto e la loro volontà di contribuire con duratore e con materiale e ciò che è meglio di tutto, vale a dire la forza ed i nervi, sul trionfare e con la vita del loro migliori simili.

L'Italia, con una minore ricchezza, ha mostrato il suo genio nella comune missione; ogni chiesa ogni fabbrica, inglese o indigeni, principi e popolo, indiani e suoi mettono garegginare per gli uni gli altri, in una nobile ed umile rivalità. Due divisioni del nostro magnifico esercito, sono già state richiamate in comando e si assicura che una intera ed ultima divisione è loro preferito unirsi a in un lingotto. Il quale ha dimostrato ancora una volta, di essere, ove lo richiedano le circostanze, un popolo di soldati disciplinati e forti.

Con questi animosi spiriti ed energie vitalità del nostri compatrioti è difficile il dubbio che essi non facciano sul e che non possiamo noi fare qui in patria? La rinascita della Tripolitania è il segno più chiaramente dopo Lodi Bicocca» stanno lì non appena le per condizioni mutate per l'esercito regiano. Quando il stato annesso la costa da secondo aspetto della questione, il risultato sino ad oggi di cu ma, dimostrato tendenza, la rinascita civile nella Libia di tutti di dire, che Lembia ha fatto la sua parte. Il numero degli italiani accolti nel 1912 è superiore di 20.000. Ma per tornare, se mi è lecito, un momento alla esperienza di quelle popolazioni, che ha dimostrato quanto gli stabilimenti agricoli siano più facili dalle migliori speranze, quelli industriali, che nascono il triplo e più che si sfiorano e sono accettati a superare a quelli che possono subito essere adeguatamente istruiti ed equipaggiati. Ma che non ci debbano fare soverchie illusioni grossi provvedimenti per la immigrazione di tanti più numerosi che ad altri a partecipare alla fortuna combattenti del Re.

Dall'attuale progresso della guerra, le nell'altro di ieri, ne un solo, ne due giornali, vere giornate, vittoriose abbondanze motivo per oggi e di sabato. Non c'è nulla di più pericoloso per la nostra gente che quello di essere sempre sicuri della vittoria, maggiori e più numerosi sacrificio. Il momento il peggiore è quello in cui si sfiorano e sono accettati a superare a quelli che possono subito essere adeguatamente istruiti ed equipaggiati. Ma che non ci debbano fare soverchie illusioni grossi provvedimenti per la immigrazione di tanti più numerosi che ad altri a partecipare alla fortuna combattenti del Re.

Dall'attuale progresso della guerra, le nell'altro di ieri, ne un solo, ne due giornali, vere giornate, vittoriose abbondanze motivo per oggi e di sabato. Non c'è nulla di più pericoloso per la nostra gente che quello di essere sempre sicuri della vittoria, maggiori e più numerosi sacrificio. Il momento il peggiore è quello in cui si sfiorano e sono accettati a superare a quelli che possono subito essere adeguatamente istruiti ed equipaggiati. Ma che non ci debbano fare soverchie illusioni grossi provvedimenti per la immigrazione di tanti più numerosi che ad altri a partecipare alla fortuna combattenti del Re.

Sacrificio, prima di tutto. Ma anche contabilizzato sono sui lingotti e dei grandi fatti del passato, non direttamente il messaggio di morte di Pio X già, sulla nobile vita di sacrificio pubblico, privato, nella lunga vita della vostra professione, e Luigi Mayer, proprio in questa mia:

«L'inglese che ha sofferto di stenti ed ozi di stivali, e sacrificio nobile l'Europa ed suo energico».

L'inglese che ha sofferto di stenti ed ozi nobile l'Europa a questa angoscia e non vuoi vedere la spada della mia, sicuro che non vuoi anni di vita, le libertà dell'Europa non sia assicurata.

## Bollettino Militare

Il Bollettino militare ufficiale reca:

**UFFICIALI IN POSIZIONE AUSILIARIA**

Facendo uso di una facoltà loro data dalla legge sull'ordinamento dell'esercito, il ministro della guerra ha collocato a riposo per anzianità di servizio:

I seguenti generali di brigata, promossi a riposo per anzianità di servizio inscritti nella riserva ed impiegati della rispettiva per essersi imbarcato:

Piero Fiore comandante del deposito centrale di rimonta; Dionisio Morara, commendatore nell'Ordine militare di Savoia.

Fratella ava, Nannarone; tre col. anzian. M. Finanze ave. sull'Ofanto, Ferrero di Cambiano.

Vercelli ave. Carlo maggi. cand. sull'Ebro. Resolo. Bellisario ave. sull'Ebro. Ferrero di Cambiano.

# LA GUERRA IN EUROPA E IN ASIA

## DIARIO

22 luglio - Nona dell'Austria-Ungheria alla Serbia.
24 » - Rottura delle relazioni diplomatiche.
25 » - Mobilitazione in Austria e in Serbia.
27 » - La Russia dichiara alla Polonia che non può disinteressarsi della sua sorte.
» - Sir E. Grey propone la mediazione.
» - L'Austria dichiara guerra alla Serbia.
» - Mobilitazione russa al confine austriaco.
» - La proposta di Sir E. Grey non è accolta.
» - L'Austria respinge la proposta russa.
» - Inizio delle ostilità con la Serbia.
» - Cagliostro dell'ironia in Oca a disposizione della mobilitazione ai confini austriaci.
28 » - I Paesi Bassi dichiarano la neutralità.
» - Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.
» - Bombardamento di Belgrado.
» - Bulgaria e Spagna dichiarano la neutralità.
29 agosto - La Germania dichiara guerra alla Russia.
» - Prima sanzione al conflitto franco-tedesco: la Turchia si dichiara neutrale.
» - L'Inghilterra occupa il Togoland.
» - L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.
» - La Germania chiede di passare pel territorio belga per la Francia.
» - La Germania dichiara guerra alla Francia.
» - L'Italia dichiara la sua neutralità.
» - Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
» - La Turchia mobilitazione generale.
» - Lingi a occupata dal tedeschi.
» - Operazioni austro-serbe sulla frontiera russa.
» - I francesi occupano Altkirch e Mulhouse.
» - Gli inglesi occupano la costa del Togo tedesco.
» - Rottura degli tra Francia ed Austria.
» - Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi (capitolazione della guarnigione).
» - Avanzata tedesca oltre Liegi.
» - Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra della Francia contro l'Austria.
» - La Germania dichiara alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau approdati nel Bosforo dai quali sbarcano i tedeschi.
» - Gli inglesi occupano Duala (Camerun Africa Orientale tedesca).
» - Nell'Adriatico viene affondato un piccolo incrociatore austro-ungarico.
» - I francesi occupano Mulhouse.
» - Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.
» - Le truppe austro-ungariche entrano in Serbia occupando Sabatz, hanno combattuto.
» - Giovani con il grosso dell'esercito serbo.
» - Vittoria tedesca a Liegi.
» - I tedeschi al comando del Kronprinz entrano in Lussemburgo e Longwy, e quelli al comando del Principe Roberto di Baviera entrano in Nancy.
» - I russi occupano Insterburg (Prussia).
» - Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.
» - Battaglia di Charleroi e Mons non accettata dagli inglesi.
» - Presa di Namur.
» - Gli austriaci occupano i russi a Kraszik.
» - Il piccolo incrociatore *Magdeburgo* sulle coste della Russia è fatto saltare in aria per non cadere nelle mani degli inglesi.
» - Gli austriaci sono battuti dai serbi e altri punti del territorio serbo.
» - L'Alto Comando francese richiama tutte le truppe dell'ala destra per poter concentrare sulla linea a nord-ovest della Mosa.
» - Abbandono della città di Bruxelles.
» - Occupazione tedesca di Longwy.
» - I russi occupano Lemberg e iniziano il conflitto primaziale.
» - Degni combattimenti durati tre giorni ne tutto il fronte le forze francesi con i loro soldati legli ed inglesi sono costretti alla ritirata.
» - Combattimento navale presso Heligoland in cui gli inglesi affondano tre incrociatori tedeschi e ne fanno incrociatori tedeschi affondati, Mainz, Cöln e Ariadne.
» - I tedeschi attaccano il Cengio belga.
» - Giornata di grave carico d'avvenire russo a Gumbinnen (Prussia).
» - Occupazione tedesca di Roma.
» - Battaglia di Tannenberg (la vera vittoria di Zanzur ed i russi cacciati in Polonia).
» - Trasferimento provvisorio della Capitale francese da Parigi a Bordeaux.
» - I russi occupano Leopoli.

Appendice del POPOLO ROMANO

## L'Occhio di Tigre

di

**ELY MONTCLERE**

**Traduzione di GIGLIOLA CHAUVET-ZANBONI**

IX.

(Seguito).

Si agitarono gli occhiali e per la seconda volta ripresero la lettura.

Londra... novembre 1906 (Più oscuro). Jeri un uomo giovane, elegante, vestito per l'intera giornata in maniera da dare l'impressione di un ricco Bridge Ambassadeurs. Si fece condurre presso a Grosvenor Square, nella residenza del Duca di Tantigi (ma a Hampton Court, benché il proprietario dalla Signoria, come molte persone, vi abbia soltanto pagato principescamente. John Marchmont, ecc. ecc. Ecco la descrizione:

«Verso prima di Richmond's look, John Marchmont era di un'eleganza che non aveva mai in nell'acqua. Si volse. Il suo passeggero era scomparso.

«Essendo proibita la notte le ricerche furono difficili ed inutili. Non fu possibile ripescare il disgraziato. Il suo cadavere fu trovato molto dopo lungo la riva. Marchmont ritornò alla Manor.

«Per prima cosa si recò dalla moglie per informarla della sua terribile disgrazia. Ma, con sua grande meraviglia, la trovò in compagnia di un giovane che egli non conosceva. Questo giovane era Sir Edward Douglas, il quale, dopo la morte di Marchmont, sposò la vedova.

«Il delitto sembrò così perfetto che non fu neppure fatta una inchiesta. Marchmont ereditò il titolo e le ricchezze del suo predecessore. Ma, dopo il matrimonio, Douglas cominciò a mostrare la sua vera natura. Divenne un ubriacone, un giocatore, un uomo di cattivi costumi. Dilapidò la fortuna di Marchmont, e, quando la moglie morì, lasciò i suoi figli in miseria.

«Ma, ora, Douglas è morto, e Marchmont, che ha ereditato il titolo, ritorna in Inghilterra per rivendicare i suoi diritti.»

Il signor Montclere si tolse gli occhiali e li ripose nella custodia.

— Ecco, — disse, — la storia che ho promesso di raccontarvi. Ora, ditemi, che ne pensate?

— Che è una storia molto interessante, — rispose Jack Ellerton.

— Ma, — disse Montclere, — non è tutto. Ho ancora qualche cosa da dirvi. Ho ricevuto una lettera da Marchmont, che mi prega di andare a Londra per un affare importante. Ho ragione di credere che si tratti di questa storia. Ora, io non posso andare a Londra, perchè ho un appuntamento a Parigi per domani. Ma voi, Ellerton, potreste andare a Londra per me?

— Sì, — rispose Jack, — ma non capisco che cosa io possa fare.

— Voi potrete, — disse Montclere, — dire a Marchmont che io sono pronto a fare tutto quello che è in mio potere per aiutarlo.

— Va bene, — rispose Jack, — andrò a Londra domani.

— Ed io, — disse Montclere, — partirò per Parigi.

Il giorno seguente Jack Ellerton partì per Londra, e Montclere per Parigi.

Jack Ellerton, arrivato a Londra, andò a trovare Marchmont, il quale gli disse che, dopo la morte di Douglas, aveva ricevuto una lettera anonima, nella quale si diceva che Douglas aveva ucciso Sir Arthur Marchmont, e che, se egli voleva avere le prove di questo delitto, doveva andare a Parigi, dove avrebbe trovato un uomo che gliele avrebbe fornite.

— Ho ricevuto, — disse Marchmont, — una lettera da Montclere, che mi dice che voi andrete a Parigi per me. Ora, io non posso andare a Parigi, perchè ho un appuntamento a Londra per domani. Ma voi, Ellerton, potreste andare a Parigi per me?

— Sì, — rispose Jack, — ma non capisco che cosa io possa fare.

— Voi potrete, — disse Marchmont, — dire a Montclere che io sono pronto a fare tutto quello che è in mio potere per aiutarlo.

— Va bene, — rispose Jack, — andrò a Parigi domani.

Il giorno seguente Jack Ellerton partì per Parigi, e Marchmont per Londra.

Jack Ellerton, arrivato a Parigi, andò a trovare Montclere, il quale gli disse che, dopo la morte di Douglas, aveva ricevuto una lettera anonima, nella quale si diceva che Douglas aveva ucciso Sir Arthur Marchmont, e che, se egli voleva avere le prove di questo delitto, doveva andare a Londra, dove avrebbe trovato un uomo che gliele avrebbe fornite.

— Ho ricevuto, — disse Montclere, — una lettera da Marchmont, che mi dice che voi andrete a Londra per me. Ora, io non posso andare a Londra, perchè ho un appuntamento a Parigi per domani. Ma voi, Ellerton, potreste andare a Londra per me?

— Sì, — rispose Jack, — ma non capisco che cosa io possa fare.

— Voi potrete, — disse Montclere, — dire a Marchmont che io sono pronto a fare tutto quello che è in mio potere per aiutarlo.

— Va bene, — rispose Jack, — andrò a Londra domani

# Per aumentare la produzione granaria

## Riunione di proprietari e di agricoltori nel Palazzo Provinciale di Roma

Nell'aula del Consiglio Provinciale di Roma ieri mattina, alle 10, si è svolta la riunione dei proprietari e degli agricoltori dell'Agro Romano promossa dal Presidente della Deputazione Provinciale, on. Alberto Cencelli, per aumentare la produzione granaria della nostra regione.

L'importante riunione della intensificazione e della estensione della coltura del grano, la cui missione è affidata ai proprietari e agricoltori, ha avuto anche anche ora il suo materiale interesse, la richiesta nella mia del Gran, ove una vera folla di proprietari, di coltivatori, di agricoltori, di sindaci, di più vivo desiderio di seguire le eventuali difficolta che il tempo presente ha suscitato nella larga materia dei casi. Consigli.

Sono intervenuti il comm. Moreschi per il Ministero di A. I. e C., il march. Di Rora, per il Prefetto Ramognino assente per malattia, il Balduzzi per il Commissario per l'Agricoltura, il comm. Ugo Ojetti per il Commissario per l'Assistenza Civile, il comm. Pallotta per il Commissario per l'Igiene, i consiglieri provinciali Rampioni, Vesci, Di Mattia, Valenzi, Cardelli, Pucci, Gregnoli, Procaccini, Calisse, Monaco, assessi agli affari, Bellini, Olivo, Minestrini, Passanese Apollini, i consiglieri comunali Bernardini, Adinolfi, Ferri, Pirgo, Pompeati, capo Gabinetto del Sindaco; il principe di Cassano Trabia, il duca Mario Sforza, direttore del Comizio Nazionale, Mazzanti Agostini, il cav. uff. Giacomo Bolmi, direttore della Cattedra ambulante, il cav. uff. Antonio Ferrara, il cav. uff. Giuseppe Cenci della Federazione romana fra i Consorzi Agrari, Trettinci, delle Intersezionale di Agricoltura.

Tra gli innumerevoli altri intervenuti menzioniamo: i Dott. De Gasperis, Ferdinando Della Porta, Conte Rurali Italiani; Giuseppe Mezio, sindaco di Nettuno, Conte, sindaco di Ardea; Giuseppe Cenci, sindaco di Velletri; Nicola Cesarini, sindaco di Genzano; Enrico Paci, Bonelli, Bulli Isabelle, Giuseppe Cenci, Ferdinando Della Porta, sindaci dell'Unir, Agr. di Roma di Papa; Andrea Pubblici, sindaco di Roma di Papa; Pietro Cesarini Sforza, Sindaci, pres. Unir. Agr. di Lepringano; Giovanni Gentili, sindaco di Segni pres. Alvisi Gali, in rappresentanza del Sindaco di Roma; il dr. di Agr. e del Consiglio Agrario di Montelanico, dalla Casa Agr. di S. Lorenzo Nuovo e dal Consiglio Agrario della stessa provincia; Vitrez Ludovico Tenuci, sindaco di Piperno e rappresentanza del Consiglio Agrario della stessa provincia; Francesco Faccini Ricardi di Terracina; Odoardo De Paolis, di Frosinone; Ferdinando Della Porta, Agr. Monumi Garibaldi e Rossi, sindaco di Monteleoni; Ugo Natali di Tor Tre Mole, sindaco di Velletri; Ottavio Romano e tanti altri.

Il Sen. Cencelli ha tenuto direttiva dell'ottima iniziativa patriottica, sembra partisan la questa assemblea il prezioso contributo della profonda conoscenza che della materia hanno i proprietari e agricoltori assai vivo sindaci.

Parecchi interventi che egli possa sperare con minore forte la speranza che l'on Salpino ed augurare la più fiducia partecipazione di tutti i presenti e di tutti i presenti si sono dichiarati.

**Ludovici** osserva che, poichè per mala disgrazia, del suo, Cencelli, la grande Guerra ha portato, tra le altre, la grave perdita di molte braccia, è necessario che le altre agricoli siano completamente meccaniche, non nell'interesse, ma anche un maggiore di denaro. Vuole che si faccia una propaganda intensa per la diffusione delle macchine agricole, e che si studi il modo di renderle accessibili a tutti i proprietari.

Illustra la necessità di operare bonificazione nella distribuzione del materiale attuale, che è di quelli che impongono la spesa, e che è necessario di fare in modo in balia degli avventurieri, non per speculare a danno.

Nell'ora che volge occorre diminuire divisioni politiche. Bisogna che tutti gli uomini buoni facciano opera operanti, che rappresentino il benessere della nazione, del diversi partiti.

E fa presente l'avvenuto del raccolto del prossimo anno (Vivissimi applausi).

Comm. Santini, pres. dell'Associazione mercantile di campagna, dichiara che ospitiamo la somma intenzione: provare che la Camera di Commercio di Roma, di agire, perchè invece l'accordo è possibile.

Sen. don **Fabrizio Colonna** si associa ai sentimenti di entusiasmo espressi dagli oratori e si augura che la riunione di oggi sia veramente proficua.

Il **Presidente** cede opportuno di dare la parola al prof. Lorenzoni, dir. della Cattedra ambulante di agricoltura di Rieti, che ha studiato particolarmente i lavori preparatori della Commissione organizzatrice per la quale oggi si è riunita la deputazione provinciale.

Il **prof. Lorenzoni** tracciando ed illustra le varie difficoltà tecniche, finanziarie, economiche che si oppongono alla maggiore produzione granaria, e che, in parte, sono state rilevate dagli oratori che lo hanno preceduto.

Ma, se queste difficoltà esistono, non sono insormontabili: esistono rimedi, illustrando le necessità di questo intervento, che dovrebbero essere applicati dai proprietari e dagli agricoltori.

Il **Presidente** cede opportuno di dare la parola al prof. Lorenzoni, dir. della Cattedra ambulante di agricoltura di Rieti, che ha studiato particolarmente i lavori preparatori della Commissione organizzatrice per la quale oggi si è riunita la deputazione provinciale.

Il **prof. Lorenzoni** tracciando ed illustra le varie difficoltà tecniche, finanziarie, economiche che si oppongono alla maggiore produzione granaria, e che, in parte, sono state rilevate dagli oratori che lo hanno preceduto.

Ma, se queste difficoltà esistono, non sono insormontabili: esistono rimedi, illustrando le necessità di questo intervento, che dovrebbero essere applicati dai proprietari e dagli agricoltori.

Il consiglio centrale, infine, si adopera presso il Governo perchè siano concessi i fondi per la bonifica dell'Agro: la grado di soddisfare alle occasionali necessità degli agricoltori, e per la concessione di facilitazioni per la utilità della maggiore estensione ed intensificazione della coltura granaria.

La nomina del comitato centrale è deferita alla Presidenza del Consiglio e Deputazione Provinciale, e dei Consigli locali alla Presidenza del comitato centrale d'accordo coi Consiglieri Provinciali dei singoli mandamenti e coi Consigli Comunali interessati.

Nell'adunanze di questi provvederanno, non non si dovrà più convocare l'intera vastissima zona centrale.

Il Comitato Amministrazione Provinciale la di più larga parola, e la Commissione la quale ha studiato tutta la materia agraria in questo momento ogni diversità di vedute, ed ha proposto i mezzi più adatti per provvedere al sostentamento della nostra Provincia, cooperando in unisco alle Provincie avvalo di base del Paese.

**Sen. Colonna** dice che il programma che si vuole attuare è veramente meraviglioso, ma che la realizzazione pone enorme.

Ricorda che i consiglieri dell'Agro romano, studiarono per ciascuno dei molti comuni nel quali è suddiviso il vasto territorio della provincia, ed che studiarono il modo di attuarlo.

Crede che lo stato delle cose impongaa una sola soluzione: quella della coltivazione del grano, ed ignora che lavori tutti gli agricoltori ne salutano d'accordo la proposta, e che tutti si adoperino per la più larga maggiore estensione ed intensificazione della coltivazione granaria.

«Tutti sanno — aggiungiamo — che lo sull'aiuto economico, sulla necessità di avere a disposizione anche ulteriori somme: le popolazioni agricole di Roma vennero in cattive condizioni economiche. Si tratta, in tutto, di una somma di circa 20 milioni di lire, che si potrà ottenere anche un prestito alla Cassa Depositi e Prestiti, e che potrà essere quella popolazioni assunti di fame. (Applausi generali. Si discute lungamente sulla questione dei fondi necessari. Si è discussa lungamente sulla questione dei fondi necessari. Si è discussa lungamente sulla questione dei fondi necessari. Si è discussa

## Piccola ordinanza

Diffidasi: Richiedere 13-37 — Annullo. 19-34

**Festa costituita.** Il signor Rodolfo Stella, Direttore della Società Romana Acque gassose e minerali, con atto in data 15 dicembre, 16, depositato negli scorsi giorni alla P. S. ha da qualche tempo con sede in questa capitale, costituita la Società sotto la ragione della Società Romana, per un valore complessivo di lire 10.000. In seguito ad indagini eseguite dagli Agenti della squadra mobile, risulta che la Società ora 250 azioni a 1000 bottiglie grosse ripartecipazioni del valore complessivo di lire 10.000. Il detto individuo faceva debuttare all'articolo gazzetta.

**Investimenta.** — In via Arbonzano, 20, alle ore 9.50 il civilista Fernando Marini di a. 38, ab. in Via Cassiodoro 5, ferì in cuoio Colombo Pieri di a. 35 ab. in via del Corgnolo 5.

All'ospedale di S. Giovanni, i medici riscontrarono che Pieri la frattura del femore sinistro e la guarigione prevedibile in g. 20.

**Morte improvvisa.** — Matteo Dialmor, di a. 50 ab. in via Cesarea Sforzi 9 nel mentre alle 8 nella propria abitazione si vestiva da improvviso malore fulminato, accompagnatore all'Ospedale della cui, ritenuto l'infarto, l'infelice 7 a. Trasportato nella sua stanza da casa ad assecondo l'infelice morì di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

**Suicida.** — Raffaele Venturini, di a. 48, ab in via Val Collagna 30, piano 2°, si è suicidato alle ore 10 impiccandosi di famiglia, al ignoto da una trentina di persone abitazione soltanto di un pò di una persona, ma al secondo piano della stessa. Nella stanza in cui si è impiccato il Venturini, non vi erano biglietti lasciati dal suicida.

**Rotaia disgrazia.** — Ieri mattina alle 6.50, in via Cesare Balbo 3, il macchinista Giuseppe Fontana Bellardi, di a. 37, ab. in v. Emanuele Filiberto 42, mentre si trovava in piedi sulla piattaforma anteriore del suo tram di linea, urtava e per non cadere a terra si aggrappava ad un palo. Ebbene si riportava la frattura della gamba destra.

**Ferito.** — Ieri sera alle 20 in via Cavour, all'altezza di via Milazzo, Giuseppe Ferrari di a. 30 ab. in via Cavour 1

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — Pagasi anticipato. Un mese anticipato (Metà) in più.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Vivatore speciale centesimi 10 — Arretrato centesimi 10 — Numero del Lunedì centesimi 20 — Numero doppio centesimi 30.

Prezzo dell'associazione
ANNO SEMESTRE TRIMESTRE
In Roma e tutto il Regno . . . . . Anno L. 32 — Sem. 16 — Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 40 — Sem. 20 — Trim. 10
Stati compresi nell'Unione postale (oltre l'oceano) . . . . . Anno L. 80
N. B. — Un fascicolo arretrato centesimi 10 — Numero doppio centesimi 30 — Numero del Lunedì centesimi 20.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli N. 66 e 68 — Telefono 12-05.
Tariffe: Le pagine non arretrate centesimi 50 per linea. Cronaca, dopo la cronaca di Roma, centesimi 75 per linea. Corpo del giornale L. 3 per linea. Necrologi, Economici e Finanziari centesimi 50 per linea. Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione.

**CREDITO ITALIANO**
SOCIETÀ ANONIMA - Sede Sociale GENOVA
*Capitale Lire 75,000,000 - Riserva Lire 11,000,000*
Aut. Ban. Gagliar. Carrara. Castellammare di Stabia. Catania. Chiavari. Chieti. Civitavecchia. Firenze. Foggia. Genova. Iglesias. Lecce. Lucca. Milano. Messina. Modena. Napoli. Novi. Nuoro. Oristano. Parma. Porto Maurizio. Rona. Sampierdarena. Spezia. Taranto. Torino. Torre Annunziata. Varese. Venezia. Verbano. LONDRA.
Direzione Centrale: Milano
**SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374**
Agenzia A. Piazza Gesù Nuovo 75 - Agenzia B. Borgo Vittorio Emanuele 67-69
Agenzia C. Piazza Colo di Rienzo 82-83 - Agenzia D. Via Governo Vecchio 55-60
Agenzia E Via Nazionale 61-65 - Agenzia F. Via Nazionale 61 (angolo Via Genova)
**SERVIZIO DI LOCAZIONE**
**di Cassette di Sicurezza a Casse-Forti di Sicurezza**
La Banca ceda in affitto Cassette-forti per custodirvi titoli pubblici, documenti, ori, ecc. ecc. ecc.